

Abstract progetto

TITOLO

“Tracce - le storie del territorio, scatto dopo scatto”

BANDO

Il progetto nasce nell'ambito del Bando 8 - ADP 2025–2027 della Regione Piemonte, dedicato al sostegno di iniziative di rilevanza locale promosse dagli Enti del Terzo Settore. La proposta si colloca all'interno dell'Obiettivo 4 - Educazione di qualità, equa e inclusiva, con particolare riferimento al punto 4b, che promuove la partecipazione e il protagonismo dei giovani come agenti del cambiamento.

OBIETTIVO

L'iniziativa intende attivare un percorso annuale di fotografia partecipativa che coinvolga giovani delle Valli di Lanzo e del Piemonte in un'esperienza creativa, culturale e comunitaria. L'obiettivo è duplice: da un lato offrire ai giovani strumenti espressivi per raccontare il territorio attraverso il linguaggio fotografico e sonoro; dall'altro valorizzare la memoria, le storie e le identità delle comunità montane, creando un ponte tra generazioni e stimolando nuove forme di partecipazione civica.

In particolare l'obiettivo intende:

- promuovere il protagonismo giovanile e le capacità espressive;
- rafforzare il legame tra giovani e territorio attraverso strumenti di narrazione visiva e sonora;
- valorizzare storie, memorie e identità delle comunità montane;
- creare un evento culturale territoriale sotto forma di mostra fotografica multimediale;
- generare un processo di partecipazione che possa diventare continuativo e replicabile negli anni.

Il progetto mira a trasformare i giovani in agenti del cambiamento, capaci di osservare, interpretare e raccontare il territorio attraverso linguaggi contemporanei.

TARGET

Il progetto si rivolge principalmente a:

- Giovani tra i 15 e i 35 anni, residenti nelle Valli di Lanzo o nel resto del Piemonte, interessati alla fotografia, alla narrazione e alla scoperta del territorio
- Volontari dell'ODV Epokè, coinvolti come tutor, facilitatori e accompagnatori nelle diverse fasi del percorso
- Comunità locali, che parteciperanno ai talk, alle raccolte di testimonianze e alla mostra finale
- Scuole, associazioni culturali, biblioteche e amministrazioni comunali, coinvolte come collaboratori e luoghi di diffusione delle attività.

AZIONI

- Coordinamento e preparazione:
 - Costituzione del gruppo di coordinamento
 - Definizione brand identity dell'iniziativa (naming, logo, identità grafica del format)

- Definizione del tema annuale insieme a un gruppo di giovani locali
 - Apertura della call pubblica per la partecipazione
 - Attivazione della rete territoriale (Comuni, associazioni, scuole)
- Formazione e costruzione del gruppo
 - Workshop di fotografia partecipativa
 - Laboratori di storytelling
 - Ciclo di formazioni e talk sul tema dell'anno
- Accompagnamento dei partecipanti
 - Uscite fotografiche tematiche mensili
 - Raccolta di storie e testimonianze audio
 - Laboratori di editing fotografico e montaggio audio
 - Creazione dell'archivio digitale del progetto
- Mostra finale
 - Selezione collettiva delle opere
 - Produzione delle stampe fotografiche
 - Creazione dei QR code collegati alle tracce audio
 - Allestimento della mostra in uno dei Comuni della valle

TERRITORIO

Il progetto si sviluppa nelle Valli di Lanzo, con particolare riferimento ai Comuni di Viù, Lemie e Usseglio.

Si tratta di territori montani ricchi di storia, tradizioni e paesaggi, ma anche segnati da fenomeni di spopolamento e da una crescente necessità di iniziative culturali che coinvolgano attivamente i giovani.

La scelta di operare in valle risponde alla volontà di valorizzare le comunità locali, promuovere nuove forme di partecipazione e costruire un modello di welfare culturale radicato nei luoghi.

TEMPISTICHE

Il progetto ha una durata complessiva di 12 mesi

REPLICABILITA' E SOSTENIBILITA'

Il progetto è pensato per lasciare un'eredità che vada oltre i dodici mesi di attività, costruendo un **modello culturale** capace di radicarsi nel territorio e di rigenerarsi nel tempo. La metodologia della fotografia partecipativa, semplice da attivare e altamente adattabile, permette infatti di replicare il percorso in altri territori o di riproporlo annualmente con nuovi temi e nuovi gruppi di giovani.

La sostenibilità nasce innanzitutto dalle competenze acquisite dai partecipanti e dai volontari, che diventano risorse attive per future edizioni. Parallelamente, la creazione di un archivio digitale di immagini e testimonianze costituisce un patrimonio collettivo che può essere ampliato negli anni e utilizzato da scuole, associazioni e amministrazioni locali.

La rete di collaborazioni costruita con Comuni, realtà culturali e comunità locali rappresenta un ulteriore elemento di continuità: una base solida da cui far nascere nuove iniziative, nuovi cicli di talk e nuove mostre. Anche l'allestimento finale è progettato per essere itinerante, così da prolungare la vita del progetto e raggiungere pubblici diversi all'interno della valle.

In questo modo, il progetto non si esaurisce nella sua prima edizione, ma diventa un **processo culturale duraturo**, capace di coinvolgere nuove generazioni e di contribuire alla valorizzazione continua del territorio.